

L'isola che non c'è

Newsletter informativa dell'associazione GUPS



All'interno:

2018: un anno con voi e per voi

La cultura dell'innovazione

SAP e GUPS nell'anno di #sap3030

**Dalla parte della fanteria
SAP ed i CIO:
insieme in aula**

**Svegliatevi per non essere
"rane bollite"!**

Sommario

Newsletter informativa interna dell'associazione GUPS - Gruppo Utenti e Prospect SAP



Il pensiero di Peter Pan

Editoriale a cura del Presidente

2018: un anno con voi e per voi | Giuseppe Marconi

3



Il racconto della ciurma

Storie ed esperienze degli Associati

La cultura dell'innovazione | Massimo Moggi

5



I bambini sperduti

Idee e percorsi da SAP Next Generation

SAP ed i CIO: insieme in aula | Aurelio Ravarini ed Emanuele Strada

6



L'angolo di Capitan Uncino

Spunti da e con SAP

SAP e GUPS nell'anno di #sap3030 | Intervista a Giacomo Coppi

8



La parola al vecchio Spugna

La saggezza condivisa da Aused

Svegliatevi per non essere "rane bollite"! | Andrea Provini

9



Seconda stella a destra

Prospettive per un futuro prossimo

Dalla parte della fanteria | Nicola Di Paola

II



Trilly

Notizie da vicino e da lontano

a cura della redazione | Le news si trovano alle pagg. 4, 6, 9, 10, 13 e 14

... e inoltre: Sommario e Colophon pag. 2; Le nostre rubriche pag 3; Profilo GUPS pag.14

Colophon

L'isola che non c'è

Newsletter associativa interna del Gruppo Utenti e Prospect SAP. Iniziativa senza fini di lucro.
Anno II - Numero 2 - Aprile 2018

Hanno collaborato a questo numero: Giacomo Coppi, Giuseppe Marconi, Massimo Moggi, Luigi Pachi, Nicola Di Paola, Andrea Provini, Aurelio Ravarini, Laura Rubini, Emanuele Strada.

Vieni a trovarci sul nostro sito: www.gups.it



L'assemblea annuale, tenutasi a Cinisello Balsamo lo scorso 15 Febbraio, è stata una nuova occasione per rilevare quanto siamo riusciti a fare assieme e quan-

to ancora possiamo fare. Ringraziamo innanzitutto il Comune di Cinisello Balsamo e CSBNO che ci hanno ospitati: siamo stati tutti piacevolmente impressionati da queste realtà, in particolare per la loro attenzione alla formazione di competenze attuali per l'innovazione. L'assemblea è stata l'occasione non solo per riscontrare tutto il grande lavoro fatto nel 2017 (eventi, sessioni on-line, network internazionali) ma soprattutto per lanciare il piano GUPS 2018 che possiamo sintetizzare in: **crescere ancora, CON VOI e PER VOI, attraverso nuove possibilità di partecipazione, una offerta di maggior valore, una rinnovata spinta alla crescita degli associati.** Di seguito cerco di riassumere gli aspetti principali.

GUPS per crescere ha bisogno di strut-

Il pensiero di Peter Pan

L'editoriale di Giuseppe Marconi

2018: un anno con voi e per voi



turarsi e lo farà su due direttrici: una tematica ed una geografica. Per il primo aspetto abbiamo definito dei **SAP Interest Group** cioè gruppi di competenza, lavoro e scambio su aspetti specifici e rilevanti. L'obiettivo è consolidare e valorizzare esperienze e

competenze già notevoli ed apprezzate presenti in GUPS. **Localizzazioni e compliance**, animata dal Consigliere Nicola Di Paola e membro del Charter tematico del SUGEN; per coglierne la rilevanza basta citare due temi caldi: GDPR e Fatturazione elettronica. **Licensing**, seguita dal Consigliere Mauro Fallavollita, membro del Charter tematico del SUGEN: è ormai una delle voci autorevoli in Italia sul tema, articolato e spinoso, per il quale anche qui basta ricordare gli aspetti del passaggio contrattuale a SAP HANA e le licenze indirette. **Industry 4.0 e Artificial Intelligence** coordinata dal Consigliere Roberto Carnevale: è il settore di innovazione sul quale ha scommesso anche SAP e che va seguito e presidiato, dato che porterà tante sorprese e soddisfazioni,

oltre che la tanto desiderata spinta innovativa richiesta dalle aziende stesse. Servizi SAP, seguiti dallo scrivente, ha lo scopo di condividere esperienze sui servizi SAP, spesso gratuiti, pensati per supportare le aziende nei percorsi di crescita ed innovazione, valore concreto che possiamo cogliere e portare

Continua a pag. 4

Le nostre rubriche



Eccoci giunti al secondo numero di questa nostra iniziativa che, come dicevo nel numero scorso, ha deciso di usare l'immaginario

evocato dalla favola di Peter Pan per raccontare, di fatto, contenuti seri, pur mantenendo un po' di ironia, prendendoci anche un po' in giro; perché fare parte di una Associazione è anche passione e divertimento.

Di seguito vi ricordo le nostre rubriche, permanenti e non, che danno voce alle diverse anime di GUPS; alcune già "titolate", altre che verranno nel tempo con nuovi contributi ed idee, costruendo insieme il racconto della

ricerca dell'Isola che non c'è, ma che noi siamo sicuri di trovare!

E allora ... rituffiamoci tutti in mare con questo secondo numero e con queste nostre rubriche:

Il pensiero di Peter Pan: l'editoriale del presidente

Il racconto della ciurma: una storia, una esperienza, non solo positiva, non sempre di un progetto, per raccontarci le peripezie di un viaggio che in tanti, proprio noi!, affrontiamo in modi diversi

I bambini sperduti: aggiornamenti, idee, percorsi, interviste da SAP Next Generation, i ragazzi delle Università che saranno gli interpreti del Digital di domani

L'angolo di Capitan Uncino: a volte temuto, ma sempre presente, nel nostro racconto SAP, con le novità, i servizi e le notizie speciali che arrivano dal Global User Group Organization (GUGO)

La parola al vecchio Spugna: l'esperienza e la saggezza condivise da Aused, l'Associazione da cui si sono mossi i nostri primi passi

Trilly: Notizie da vicino e da lontano, dai nostri partner, dagli altri User Group, per mantenere occhi svegli ed orecchie aperte

Seconda stella a destra: l'innovazione al centro dei nostri percorsi

A chi dedicheremo, prossimamente, **La sveglia del cocodrillo?** ☐

Il pensiero di Peter Pan

L'editoriale di Giuseppe Marconi

Segue da pagina 3



nelle nostre aziende. Infine, **Education**, seguita dal Consigliere e co-fondatrice di GUPS Laura Rubini: il focus è su percorsi e strumenti di approfondimento, crescita ed aggiornamento professionale su SAP, fattori critici di successo per tutti noi e per i nostri dipartimenti ICT.

Per la direttrice geografica, vogliamo cominciare ad espandere l'associazione radicandola a **Nord Est** e **Nord Ovest**: riteniamo che in queste aree ci sia una grande necessità associativa, per scambiare esperienze ed informazioni, per essere aggiornati sui temi rilevanti dell'innovazione, al di là dei contatti occasionali con SAP o con i vendor. La conoscenza degli scenari possibili di crescita e la fiducia derivante da una rete di informazioni ed esperienze sono poi uno stimolo per l'intero ecosistema SAP e quindi un vantaggio per tutti!

Continueremo con le attività che danno

nuovo sito internet



sostanza alla partecipazione associativa: Eventi e sessioni on-line. Ci siamo prefissi l'obiettivo di raddoppiare gli eventi rispetto al 2017: a maggio un evento sul Licensing, a luglio uno sugli approcci e modelli I40 per PMI, a settembre un evento di lancio a Nord Est. Ottobre sarà denso perché vedrà l'evento di lancio a Nord Ovest ed il SAP Forum; infine a



novembre uno sullo stato dell'arte e workshop su I40 e AI. In aprile raccoglieremo le indicazioni sui temi da affrontare nelle sessioni on-line che organizzeremo in collaborazione con SAP.

Tutto questo non lo faremo da soli: continueremo la **partecipazione nel SUGEN**, vitale per cogliere contenuti, esperienze internazionali ed effettuare influence su SAP; prosegue e si completa con nuove iniziative la **collaborazione con l'Università Cattaneo-LIUC**, grazie al contributo del Consigliere Prof. Aurelio Ravarini. Diamo il benvenuto al nostro **nuovo riferimento in SAP, Giacomo Coppi**, che conosco personalmente ed apprezzo da molto tempo e con il quale stiamo già collaborando con pieno successo. Un benvenuto speciale poi a **Massimo Moggi, in veste di "Invited Vendor"**: professionista che abbraccia esperienze dalla consulenza internazionale, al mondo accademico, alle attività

imprenditoriali, si è dimostrato da subito attento e partecipa a GUPS, mettendo a disposizione risorse e competenze. Con lui GUPS, come a s p i c a t o nello Statuto, vuole dare voce anche ai Vendor, parte essenziale dell'ecosistema SAP.

Soprattutto confidiamo di farlo con VOI e, per coloro che sono ancora in dubbio di partecipare e di mettersi anche un po' in gioco, non posso che ricordare una frase di Peter Pan: "Nel momento stesso in cui dubitate di poter volare, cessate anche di essere in grado di farlo." □



SAP S/4 HANA Value Assurance

Nel primo numero di Isola che non c'è, il "vecchio Spugna" Andrea Provini ci aveva sollecitato sul dilemma SAP S/4 HANA o non SAP S/4 HANA non perché non fosse chiara la destinazione ma piuttosto lo sforzo e le modalità per raggiungerla.

Come noi, gli utenti nel mondo stanno chiedendo indicazioni chiare, tagliate sulla propria realtà, piuttosto che semplicemente opzioni, che sono davvero molteplici, tra le quali scegliere in base a criteri di difficile composizione.

La tematica è sicuramente articolata e, avendo raccolto l'invito ad un approfondimento, abbiamo voluto cominciare ad



aprire il tema nella giornata GUPS dello scorso 15 febbraio chiedendo a SAP di condividere gli strumenti ed i servizi a supporto di una decisione che sarà strategica per le nostre aziende nei prossimi anni. Il documento presentato è **pubblicato sul sito GUPS**: ricco di spunti e proposte, alcune disponibili liberamente altre come servizi a pagamento, alcune in via di sviluppo, altre in arricchimento progressivo, è sicuramente una prima mappa per orientare (e dimensionare) il viaggio.

In particolare, ci sembra interessante la proposta di una prima valutazione in self-assessment attraverso **Transformation Navigator**, già abbastanza diffuso in altri paesi e di cui ci piacerebbe poter raccontare qualche esperienza italiana. *Marinai, fatevi avanti!*



La cultura dell'innovazione

Il racconto della ciurma

Storie ed esperienze degli Associati | di Massimo Moggi

La community SAP è fatta da tante voci e prospettive diverse. Per meglio rappresentare tutto l'ecosistema, l'assemblea annuale di GUPS ha ratificato il ruolo di "Invited Vendor": una figura proveniente dal mondo dei partner che per un anno si aggrega al Consiglio nell'animare l'associazione. Per il 2018 il ruolo sarà ricoperto da Massimo Moggi, partner di Trilog, che porta in GUPS il punto di vista della Consulenza, dei Fornitori ICT e del mondo accademico, mettendo a disposizione generosamente risorse, esperienza e professionalità.

Il ruolo dell'ICT è sempre più incisivo nella vita aziendale, grazie alla **trasformazione digitale** che diventa sempre più pervasiva. Questa trasformazione ha una storia lunga e importante che spesso rischiamo di dimenticare, presi dal quotidiano e dalle problematiche di budget.

L'ICT ha 70 anni, i semiconduttori 60 anni, internet 50 anni.

Internet, la tecnologia primaria che abilita la trasformazione digitale, **diventa protagonista a 360°** per le aziende, per gli individui e per gli oggetti.

Internet è oggi accompagnata da altre importanti innovazioni tecnologiche, che stanno rivoluzionando il mondo

delle imprese e di conseguenza quello dei consumatori, come la fruizione dei servizi via 'cloud', o l'utilizzo sempre più spinto di automi che apprendono, ed in generale la forte crescita dei volumi di dati. Quest'ultimi vengono oggi trattati con l'utilizzo di sistemi predittivi ed interpretativi sempre più articolati.

La **rivoluzione digitale** richiede una nuova 'cultura dell'innovazione': la pervasività di internet determina profonde trasformazioni nei modelli di business, e nei processi aziendali. Questa nuova cultura deve interessare tutto l'ecosistema che opera nell'ICT; occorre partire dalle scuole, rivedere i processi nelle aziende e coinvolgere tutta la filiera dell'offerta. Ogni utilizzatore ne è implicato: gli individui, le aziende ed i loro sistemi.

SAP dopo anni di "retroguardia" si è rimessa **al centro dei processi di innovazione dell'ICT**; sta aiutando gli utenti a comprendere ed essere protagonisti di questa trasformazione digitale presentando una piattaforma di gestione dei big data 'in memory' (HANA), nuovi sistemi gestionali 'digitali' (S/4), una piattaforma basata sui micro servizi per lo sviluppo e l'integrazione di innovazioni digitali (HCP) e una piattaforma per l'IoT e l'Industry 4.0 (Leonardo).

Tutte queste innovazioni possono essere fruite sia in modalità **"on premise"** che

"cloud".

La **"cultura dell'innovazione"** è fondamentale affinché l'ecosistema SAP, incluso la SAP stessa, diventino un'opportunità per l'utente finale, che deve essere in grado di abilitare, migliorare e rendere fruibile queste innovazioni.

Spesso, operando sul mercato, ci rendiamo conto della distanza ancora da colmare per rendere il tutto funzionante ed utile.

Commettiamo alcuni errori come l'intraprendere progetti faraonici in Aziende che non hanno vendite altrettanto faraoniche. In altri casi non riusciamo a coinvolgere ed interagire con tutte le funzioni aziendali che invece dovranno usufruire dei sistemi, con la naturale conseguenza di utilizzi parziali di quanto implementato. Un altro problema tipico del nostro Paese è la continua richiesta di personalizzazione dei prodotti, per assecondare l'idea, tutta italiana, del 'io sono diverso dagli altri' con evidenti allungamenti di tempi e aumenti di costi.

Tutto questo, ci raccontano gli analisti, insieme ai progetti di successo, fanno vivere alcune situazioni d'insoddisfazione e crea dissapori tra le aree aziendali dedicate al business e quelle IT, lasciando progetti incompleti e investimenti sprecati.

Il **GUPS può giocare un ruolo molto importante in queste nuove sfide**: oltre ad essere l'ovvio luogo deputato a rappresentare advocacy e syndication per i CIO impegnati nel mondo SAP, può diventare il momento dove domanda e offerta si incontrano per migliorarsi, ascoltarsi e giocare insieme non la sfida dell'innovazione fine a sé stessa, ma quello della ricerca del successo dell'innovazione. Il GUPS è un protagonista determinante nel diffondere la 'cultura dell'innovazione'.

Questa è la motivazione che mi guida in questa nuova sfida come **"GUPS Invited Vendor"** per il 2018.

Nel corso della mia lunga esperienza nell'ICT sono stato analista, vendor, consulente e CIO in generale e per alcuni aspetti nel mondo SAP. Sono quindi un osservatore privilegiato di questo mondo.

Oggi rappresento i vendors, e in un consesso di CIO è un ruolo delicato, ma lavorerò per trasformarlo in un **contributo positivo** portando i vendors dell'ecosistema SAP ad **ascoltare ed essere ascoltati** in questo percorso per trasformare l'innovazione tout court in una operazione culturale di successo. □



SAP ed i CIO: insieme in aula

I bambini sperduti

Idee e percorsi da SAP Next Generation | di Aurelio Ravarini ed Emanuele Strada

Si è rinnovata anche quest'anno la collaborazione dell'Università Cattaneo - LIUC con AUSED e GUPS attraverso una serie di iniziative all'interno della scuola di Ingegneria Gestionale.

Il percorso in Business Services della Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale presso l'Università Carlo Cattaneo - Liuc è stato istituito nell'anno accademico 2014/15. Il percorso si contraddistingue per la spiccata enfasi sulle tematiche tipiche della Digital Transformation. Il corso che più consente agli studenti di apprendere i primi rudimenti dell'impatto delle tecnologie sui processi è quello di Digital Business Management.

Il corso, oltre a dare i fondamentali per la comprensione dei concetti di servizio e dell'impatto delle tecnologie sui servizi, per metà del programma si basa su Sap per mostrare il flusso dell'informazione dal modulo di MM, passando per FI e CO e finendo in SD.

Quest'anno, giunti alla 4^a edizione, si è registrato un sostanziale incremento del numero degli studenti che hanno optato per questo



percorso, quasi il doppio rispetto agli anni precedenti. La rilevazione di fine corso ha mostrato un elevato gradimento e la principale richiesta emersa è stata di incrementare la durata del modulo didattico su SAP, per poter approfondire ulteriormente la conoscenza di funzionalità e benefici.

Per gli studenti che invece scelgono un percorso differente, da tre anni, è offerto durante il secondo semestre un corso esclusivamente basato su SAP: tutti gli studenti della laurea triennale hanno la possibilità di apprendere le basi di un processo di business basato su SAP.

Una seconda modalità di collaborazione consiste in una sequenza di testimonianze aziendali di soci e simpatizzanti GUPS e AUSED. Nel corso di Sistemi Informativi, al primo anno della laurea magistrale in ingegneria gestionale, gli studenti affrontano il tema degli impatti delle tecnologie digitali sull'organizzazione e sulla strategia.

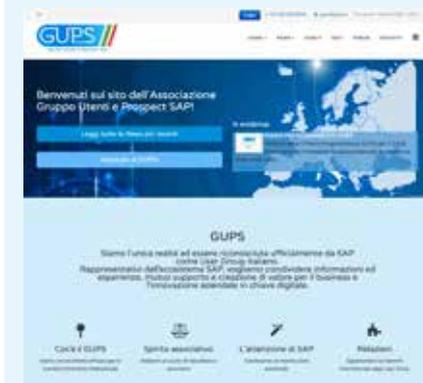
Si tratta di un corso in continua evoluzione, coerentemente con le logiche della trasformazione digitale. Quest'anno in particolare sarà innovativo anche dal punto di vista metodologico, in quanto è stato indicato come uno dei progetti pilota di innovazione didattica in LIUC. Gli studenti utilizzeranno



Il sito GUPS si rinnova

Ai frequentatori più attenti non saranno sfuggite le novità, a tutti gli altri... ci pensa Trilly!

Pur mantenendo la sua impostazione grafica, il nostro sito www.gups.it si è arricchito di aree e funzionalità per es-



sere ancora più fruibile dalla community, sia quella ampia ed aperta, sia quella più ristretta dei soci.

Le news sono ora catalogate secondo le diverse tipologie degli editori, per una ricerca facilitata che si ritrova poi nel GUPS'Digest periodicamente pubblicato. Nella home è stato aggiunto uno shortcut per la notizia più in evidenza del periodo, per un focus puntuale su elementi rilevanti.

È stata aggiunta una sezione dedicata a link utili, che vogliamo alimentare con un numero sempre maggiore di collaborazioni e integrazioni, ed uno spazio è stato riservato per l'archivio storico della nostra Isola che non c'è.

La novità più significativa è l'apertura di una sezione dedicata ai soli soci, con un accesso protetto da login, per informazioni, documenti e servizi che saranno riservati. All'interno anche un'area forum per condividere domande, richieste e dubbi ed avere risposte da una community che speriamo sempre più viva ed attiva.

Le credenziali sono state inviate dalla segreteria, sempre disponibile per ogni eventuale difficoltà all'accesso.



sistematicamente la collaborazione on-line su una piattaforma digitale per l'autovalutazione degli apprendimenti, la proposizione di approfondimenti secondo le logiche della "flipped classroom", la sistematizzazione degli apprendimenti in un wiki collaborativo. Le testimonianze aziendali avranno un ruolo centrale in questa metodologia: gli studenti potranno confrontare i framework teorici presentati nelle lezioni con i progetti più recenti di innovazione digitale di alcune imprese di spicco di vari settori industriali presentati dai protagonisti di queste iniziative. Fra gli altri, **RAI** ci parlerà della rivoluzione del suo modello di business,

Trocellen presenterà un progetto di sviluppo organizzativo nato dall'esigenza di sostituire un applicativo obsoleto con un'implementazione di SAP, **Gruppo Italiano Vini** ci illustrerà come la trasformazione digitale si possa attuare con successo anche in



un settore, quello vitivinicolo, stereotipicamente lontano dal mondo dell'informatica.

Gli studenti - per l'occasione organizzati in team di "bloggers" - si occuperanno sia di sollecitare la discussione in aula con gli executive che interverranno, sia di redigere una sintesi delle testimonianze a beneficio anche dei soci di **GUPS/AUSED**, oltre che dei compagni di corso.

L'obiettivo è di sollecitare la **next generation** a impiegare ogni occasione per sviluppare apprendimento di contenuti ma anche impiegare strumenti innovativi per rielaborarli collaborativamente e comunicarli, competenze trasversali - queste - sempre più necessarie nei contesti organizzativi fortemente interconnessi e virtualizzati. □

- **Segui le attività associative del GUPS direttamente dal nostro sito internet.**
- **Partecipa al nuovo forum.**
- **Scopri le aree dedicate ai soci.**
- **Ti aspettiamo per condividere notizie e informazioni sui nostri eventi direttamente su**

www.gups.it

GUPS

Benvenuti sul sito dell'Associazione Gruppo Utenti e Prospect SAP!

Leggi tutte le News più recenti

Associati al GUPS!

In evidenza:

PIANO PROGRAMMATICO GUPS
Pubblichiamo il Piano Programmatico GUPS per il 2018, presentato dal Presidente Giuseppe Mancini in occasione della assemblea.

GUPS

Siamo l'unica realtà ad essere riconosciuta ufficialmente da SAP come User Group Italiano. Rappresentativi dell'ecosistema SAP, vogliamo condividere informazioni ed esperienze, mutuo supporto e creazione di valore per il business e l'innovazione aziendale in chiave digitale.

Cos'è il GUPS
Siamo uno strumento efficace per lo scambio informativo bidirezionale

Spirito associativo
Abbiamo un punto di vista libero e autonomo

L'attenzione di SAP
Costituiremo un interlocutore autorevole

Relazioni
Apparteniamo al network internazionale degli User Group



SAP e GUPS nell'anno di #sap3030

L'angolo di Capitan Uncino

Spunti da e con SAP | Intervista a Giacomo Coppi

Dal gennaio 2018 Giacomo Coppi è incaricato della relazione tra SAP Italia e GUPS. Gli chiediamo subito che cosa pensa degli User Group e di GUPS in particolare.

Gli utenti SAP hanno in GUPS il modo per essere coinvolti nell'ecosistema SAP non solo attraverso i normali canali aziendali ma anche come singoli, per conoscere, influenzare, partecipare.

Siamo un'azienda molto estesa fatta di una gigantesca comunità di clienti, partner, consulenti, azionisti, dipendenti e ovviamente di utenti. Ognuno porta all'ecosistema competenza, richieste, esperienze, interessi. Quando a SAP Forum ho visto la presenza di GUPS non ho potuto che dire "Finalmente! anche gli utenti italiani hanno il loro user group".

... e qual è il suo piano programmatico nei confronti di GUPS.

Voglio far crescere i 5 ambiti che riconosciamo fondamentali nei rapporti con gli user group: trasferimento di conoscenza, influenza, eventi, strategia e comunicazione.

Ci sono molti user groups SAP nel mondo che sono esempi interessanti con cui confrontarsi.

Con il vertice GUPS abbiamo iniziato fin da subito a collaborare con grande trasparenza, anche per rendere più diretto il rapporto con la nostra organizzazione, a volte complessa.

Con eventi congiunti, workshop sull'innovazione, dialogo con executive, SAP può aiutare GUPS a crescere nel proporre iniziative di valore ai propri associati e

GUPS può aiutare SAP e tutto l'ecosistema portando competenza, condivisione di casi aziendali, influenza sulle strategie dei prodotti destinati ai clienti ed al mercato. Farlo in occasione del trentesimo anniversario di SAP in Italia è anche una notevole soddisfazione personale.

Dal tuo punto di vista quali sono le sfide che GUPS dovrà affrontare nel prossimo periodo?

Penso sia importante veder crescere la base degli iscritti. GUPS può dare valore agli utenti, un maggior numero di utenti può dare forza a GUPS.

Vedere come si sono evoluti gli user groups nel resto del mondo deve farci nascere la sana ambizione di fare di GUPS un'organizzazione sempre più presente e riconoscibile nell'ecosistema SAP, con un ruolo anche nelle relazioni e negli eventi SAP o dei partners.

Quali sono le tue relazioni con GUGO (Global User Group Organization)?

Ho relazioni periodiche con le nostre organizzazioni internazionali. Ci sentiamo almeno 2 volte al mese e condividiamo informazioni utili alla mia attività di referente SAP per GUPS, progetti ed idee. Fa parte dei vantaggi di avere un'organizzazione così forte, globale e radicata alle spalle.

Nel lanciare questa rubrica abbiamo scherzosamente voluto rappresentare anche il rapporto di "amore-odio" che lega la community a SAP. È indubbio che si profilano temi caldi all'orizzonte (n.d.r: nuovo schema costi manutenzione e licenze indirette); come pensi che evolverà la relazione?

Nel nostro ecosistema, ognuno porta interessi e cerca valore nella relazione con l'azienda SAP. Che ciascuno tenga il proprio ruolo, con serietà e professionalità, credo sia nelle cose. Il tema degli accessi

Giacomo Coppi: Team Leader – IoT & Digital Supply Chain, SAP Italia



Entrato in SAP Italia nel 2014, Giacomo Coppi assume il ruolo di Team Leader nell'ambito dell'IoT e Digital Supply Chain nel 2016, a riporto del COO. Coppi inizia la propria carriera in CD-group che nel 2004 entra nella galassia Infracom. Nel 2005, è premiato come Best Channel Sales Executive per SAP in Italia. Nel 2007 è sempre in Infracom, allora principale Value Added Reseller di SAP, come Area Manager del Centro Italia. Nel 2009 assume in Artoni il ruolo di Direttore Vendite della logistica. Successivamente, assume anche la carica di Direttore del canale internazionale. Nel contempo gli viene assegnata la responsabilità del progetto Artoni Cina, per l'espansione delle attività del gruppo in estremo oriente. Coppi vive a Verona, è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna e ha svolto un periodo di specializzazione presso l'Università di California di San Diego.

indiretti è stato trattato dal nostro CEO Bill McDermott già da SAPPHIRE 2017 di Maggio ed è entrato nel dibattito di tutto l'ecosistema. Il board ha ben chiaro di dover fornire ai clienti ed al mercato la miglior soluzione possibile e che si adatti ai nuovi scenari business. Confido che avremo aggiornamenti molto presto e che non sarà necessario scaldarsi più di tanto.

Abbiamo parlato di noi, ma sappiamo che il tuo ruolo in SAP è ampio; raccontaci un po' di più di te e come riesci a conciliare tutti questi impegni.

In SAP mi occupo del team di vendita IoT & Digital Supply Chain. Questa area interessa sia gli applicativi "storici" di SAP nel mondo supply chain sia del nuovo SAP Leonardo, il sistema per l'innovazione digitale. Con le capacità della SAP Cloud Platform come portante tecnologica e gli strumenti di integrazione IoT ed edge, è nata anche la nuova serie di applicazioni per scenari abilitati da IoT, blockchain, big data, machine learning, data intelligence e analytics. Ho una vita professionale decisamente intensa ma è molto appassionante occuparsi di questi temi, al centro dell'agenda digitale della mia azienda ma anche di quella di tutti i nostri clienti. □

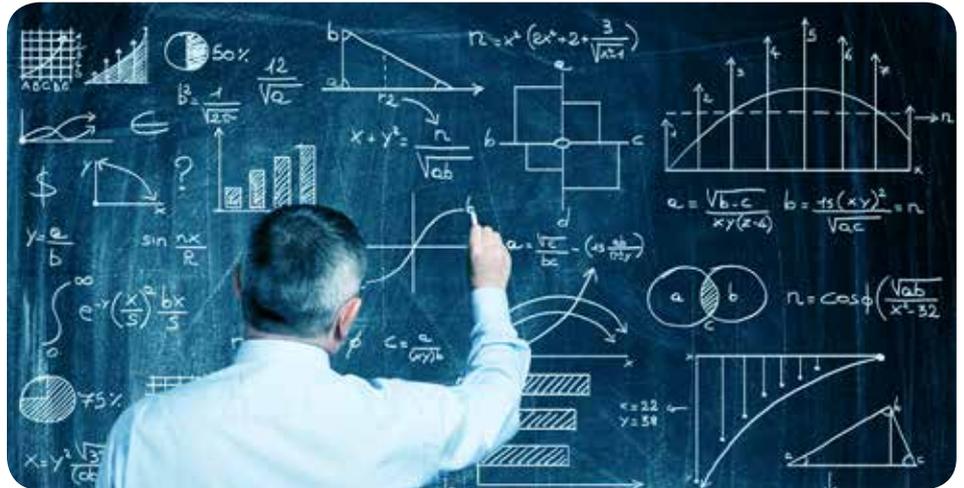


Il gruppo LinkedIn di GUPS

Il presidente ne ha parlato in assemblea, il consiglio ne ha ratificato l'impegno: GUPS rinnova anche la sua voce social e si anima il gruppo

LinkedIn GUPS. Dedicato a quanti operano nell'ecosistema SAP, il gruppo vuole essere l'espressione più aperta dello User Group, rimandando idee, news e annunci dal sito dell'Associazione per una diffusione ampia e tempestiva.

Invitiamo i membri che già ne fanno parte a chiamare altri a "salire a bordo", perché la voce di GUPS sia sempre più autorevole e rappresentativa della community italiana. A chi ci legge ed ancora non lo conosce... fateci vedere come si usa LinkedIn: aspettiamo la vostra adesione!



Svegliatevi... per non essere "rane bollite"!

La parola al vecchio Spugna

La Saggazza condivisa da AUSED | di Andrea Provini

Cara ciurma, aspiranti pirati e disattenti lettori,



l'anno che si apre per lo **User Group di SAP** è fondamentale e richiede al GUPS come a tutti gli stakeholder del mondo SAP un atteggiamento molto più che attento e

vigile... ma da veri e propri **attori protagonisti**.

Lo sottolineo perché i cambiamenti di cui tanto si è parlato, ci si è riuniti, si è discusso negli ultimi due anni stanno diventando realtà e il tempo per il **"armiamoci e partite"**... sembra giungere al termine.

L'offerta SAP sta **trasformandosi sempre più**: S4, prima al centro della novità dell'offerta, ora è solo una componente di una offerta sempre più articolata e completa di tecnologie, applicazioni e servizi ad alto valore aggiunto sul cloud.

SAP come lo abbiamo conosciuto e *ahimè* lo stiamo ancora gestendo sta esaurendosi e i tempi per decidere se e soprattutto come accogliere questo cambiamento sono sempre più stretti.

Ma il problema non si limita ad aspetti **tecnologici**... impatta anche e direi inevitabilmente gli aspetti di **licencing**, il **modello di business** con cui SAP stessa e tutto il suo ecosistema si presenteranno

sempre di più sul mercato.

In un mondo cloud, di infrastrutture, applicazioni e servizi on-demand, di value chain aperte e collaborative dove il valore risiede nelle **informazioni** e nelle **transazioni** stesse, il concetto di licenza per utente, per core, e per tutti i tradizionali driver più noti perde di significato. Acquisiscono invece significato concetti come il numero ed il valore delle transazioni, il numero e il valore degli oggetti di business movimentati... tutti concetti che facilmente possono e potranno relazionare il valore e quindi il costo della soluzione/servizio al reale impatto sul business che da esso ne deriva.

Questi cambiamenti di **drivers** e di **metriche** possono aprire a scenari dove i costi che oggi conosciamo del nostro parco applicativo possono cambiare grandemente e drammaticamente. Aprono tra l'altro non porte ma portoni al concetto di **licenze indirette**, così tanto di moda negli ultimi anni: infatti se le metriche di calcolo del costo delle licenze e dei servizi si sposterà sugli oggetti di business... poco importa se tali oggetti verranno mossi da un utente diretto o da accessi indiretti... ma ogni transazione del mondo applicativo verrà contabilizzata come tale e contribuirà a **determinare un costo**.



Questi scenari, fortunatamente, non stanno cambiando dalla sera alla mattina. Ma certamente non aspetteranno molto a diventare **ineluttabili realtà**.

Ora si possono ancora "plasmare", c'è ancora spazio per una azione determinata e congiunta che possa creare **perequazione tra domanda/offerta** che possa permettere di lavorare a più mani per trovare un **nuovo equilibrio** (accettabile e digeribile) tra valore per il business e costo della licenza e servizio. Poi, una volta che i giochi saranno fatti e che le regole saranno riscritte definitivamente l'unica arma in mano alle aziende sarà quella della **capacità negoziale singola**... quel "divide et impera" che ha sempre fatto la fortuna di tutte le grandi multinazionali planetarie del software.

Ed in questo gioco, giocano bene solo i grandi... i piccoli/medi stanno alle regole o escono dal gioco... o accettano di sopravvivere con applicazione e servizi di serie B.

Adesso è il momento di agire, adesso è il momento di fare squadra, di attivarsi assieme allo **User Group** non per combattere questo fenomeno, del tutto naturale e comprensibile. Non è **SAP** il nemico dello User Group ma anzi può e deve essere il suo potenziale e principale alleato. È adesso il momento di **influenzare**, di **plasmare le regole** perché accolgano tutte le esigenze e non siano sperequate per particolari fasce di business.

Adesso è il momento di non lasciare agli altri il dovere, ma soprattutto il diritto di decidere. Per poi trovarsi a lamentarsi di essere oggetto ininfluente nel proprio ecosistema digitale, da prendere o lasciare.

Il vedere l'ultimo webinar organizzato da GUPS prima di Natale su questo tema andare quasi deserto di aziende mi ha fatto molto preoccupare. Sarà che siamo italiani, sarà che pensiamo che lasciando andare il mondo per la sua strada tutto si sistemerà, sarà perché furbescamente

pensiamo che qualcun altro, che ha problemi più grossi, ci penserà anche per noi... ma il vedere quel webinar quasi deserto fa riflettere.

Cari utenti di SAP in Italia, andatevi a rileggere la storiella della rana bollita... l'acqua si scalda lentamente... e all'inizio non solo non da fastidio... è anche piacevole! Ma una volta che la temperatura sale e le forze mancano... la rana è bollita, appunto! Senza scampo, e potrà solo biasimar se stessa.

Svegliatevi allora, non fate la fine delle rane bollite! Adesso siamo ancora in tempo ad uscire dalla pentola e il **GUPS** è la rete che può convogliare e amplificare e molto una partecipazione attiva alla **riscrittura delle regole**.

Il 2018 sarà sicuramente un grande anno... per quelli che sapranno uscire dalla pentola!

Buon anno. ☐



S/4 HANA licencing: guardiamoci dentro

Perfettamente allineato con il "Vecchio Spugna", da tempo GUPS sta lavorando sul tema delle licenze.

Nel corso dell'evento del 15 febbraio, il consigliere Mauro Fallavollita ha presentato i risultati di uno studio approfondito sul modello di **licencing per S/4 HANA On Premise**.

Per quanti già utilizzano la suite ECC va sottolineato che S/4 HANA non è un upgrade ma un nuovo prodotto con uno scopo differente rispetto a SAP ERP/Business Suite e non è nemmeno un loro successore legale.

I meccanismi, quindi, di valorizzazione delle licenze già in possesso per il

precedente prodotto ed i costi aggiuntivi per il diritto di utilizzo del database HANA in forma run-time e delle componenti funzionali da licenziare a parte sono articolati e vanno compresi e gestiti con attenzione.

Per cominciare a fare chiarezza, nel **documento-studio riservato ai soci** e pubblicato sul sito GUPS, vengono riportati riferimenti a documenti pubblicati da SAP, esempi e confronti tra vecchie e nuove installazioni.



**Leggi e diffondi
"L'isola che non c'è"
il bollettino informativo
dell'associazione GUPS
- Gruppo Utenti
e Prospect SAP**

**... e ricorda di visitare
periodicamente il sito
www.gups.it**



Dalla parte della fanteria

Seconda stella a destra

Prospettive per un futuro prossimo | di Nicola Di Paola

“Era bagnato fradicio e coperto di fango e aveva fame freddo ed era lontano 50mila anni-luce da casa. Un sole straniero dava una gelida luce azzurra e la gravità, doppia di quella cui era abituato, faceva d’ogni movimento un’agonia di fatica. Ma dopo decine di migliaia d’anni, quest’angolo di guerra non era cambiato. Era comodo per quelli dell’aviazione, con le loro astronavi tirate a lucido e le loro superarmi; ma quando si arriva al dunque, tocca ancora al soldato di terra, alla fanteria, prendere la posizione e tenerla, col sangue, palmo a palmo.”

Chi ama le letture di fantascienza avrà riconosciuto l’incipit di *“Sentinella”* di [Fredric Brown](#), probabilmente il più famoso fra i racconti di uno scrittore la cui caratteristica di base è una grande padronanza del genere “racconto breve” che si coniuga con un inarrivabile gusto per il paradossale.

Il racconto ambientato in un remoto pianeta di uno scenario di guerra mette in evidenza che, qualunque sia il livello tecnologico e di innovazione raggiunto, ci sono comunque coloro per cui le cose non cambiano; per la fanteria è sempre la stessa storia: pancia a terra “palmo a palmo”, difendendo la posizione ed avanzando per conquistare preziosi elementi di territorio.

Ma cosa c’entra con l’innovazione, e

soprattutto cosa c’entra con SAP, “...con le loro astronavi tirate a lucido e le loro superarmi”...? Proviamo a fare qualche esempio per capire meglio.

Vogliamo esplorare la frontiera dell’[Industry 4.0](#), argomento di grande attualità ormai da un paio d’anni? Ecco che SAP ci viene incontro con “Leonardo”, nome all’interno del quale, dalle parti di Dietmar Hoppstrasse, si indica tutto ciò che afferisce alla automatizzazione dei processi di pro-



Fredric Brown (1906 - 1972)

duzione con intelligenza integrata alla lettura ed all’analisi dei dati provenienti da campo.

I processi di gestione delle persone all’interno dell’azienda sono complessi e non lineari? [Ecco che SAP ci viene in aiuto con SuccessFactor](#), garantendo una gestione semplice ed immediata di tutto ciò che è inerente a percorsi di crescita, formazione, time management, payroll e tutto quello che riguarda i nostri uffici delle risorse umane.

Anche per il processo della gestione del cliente dalla ricerca al primo ordine di vendita, una volta dominio esclusivo della corazzata interstellare Sales Force, oggi SAP ha varato la flotta di [Hybris](#) con le sue soluzioni che coprono tutto il processo dal [contact management](#), alla [sentiment analysis](#), fino alla redazione dell’offerta.

Si tratta, come possiamo vedere, di soluzioni che hanno tutte una caratteristica in comune: sono state sviluppate all’esterno dell’ambiente centrale di SAP, il nucleo con il quale ogni SAP manager ha a che fare ogni giorno: il “vecchio” R3, oggi ECC e domani, anzi oggi stesso, parte fondante e fondamentale di S/4 HANA.

Però “...tocca ancora al soldato di terra, alla fanteria, prendere la posizione e tenerla...”

La domanda che ci poniamo è come, all’interno dell’azienda, il tumultuoso processo di innovazione che ha sviluppato, intorno al nucleo del gestionale, un complesso sistema fatto di nuove applicazioni, abbia avuto impatto sulla nostra “fanteria”, cioè quell’insieme di persone che portano avanti il lavoro quotidiano all’interno dell’azienda, fatto di processi classici del ciclo attivo, dall’ordine alla fattura cliente, di quelli del ciclo passivo, dall’ordine d’acquisto alla fattura fornitore, passando per la pianificazione, l’MPS e l’intramontabile MRP.

Sappiamo oltretutto, dalla nostra quotidiana esperienza a contatto con responsabili SAP delle realtà più svariate, dalla più grandi alle più piccole, che spesso il nucleo del gestionale non è solo il primo elemento della struttura SAP presente in azienda ma spesso è anche l’unico.

In questo contesto la prospettiva del passaggio a [S/4 HANA](#), sicuramente presente in ciascuna strategia a medio e



lungo termine di ogni azienda, piccola o grande che sia, può rappresentare una possibilità di miglioramento e ottimizzazione di funzioni di base.

Proviamo allora a trovare alcune parole chiave che possano dischiudere percorsi di innovazione che diano un impatto significativo agli utenti anche per i processi core del sistema gestionale; ne suggeriamo tre: esperienza d'uso (user-experience), mobilità, sviluppo cooperativo.

Probabilmente sfioriamo il più trito dei luoghi comuni affermando che SAP non è certamente fra i sistemi con la miglior user-experience, forse più per l'intrinseca natura della materia trattata che per effettivi limiti di implementazione.

È un fatto però che uno degli elementi più evidenziati dalla comunicazione su S4 sia proprio l'utilizzo della nuova interfaccia **SAP Fiori**, attraverso la quale saranno fruibili tutti i contenuti del nuovo ambiente; la promessa è di un'interfaccia intuitiva che permetta di svolgere le attività sul sistema in modo semplice ed immediato.

Quello che però forse non tutti sanno è che l'interfaccia Fiori non è patrimonio esclusivo dei fortunati utenti di S4 ma è anche disponibile **per gli utenti del "vecchio" ECC**. Sono sufficienti alcune giornate di implementazione per rendere fruibile un discreto set di applicazioni che permettono di svolgere in ambiente Fiori alcune transazioni o attività relative ai principali flussi.

Ad esempio è possibile distribuire un'applicazione per l'approvazione, da parte del responsabile designato, dell'ordine d'acquisto, compilare in SAP una nota spese, ed altre elencate nel catalogo fruibile sulla pagina SAP: <https://fioriappslibrary.hana.ondemand.com/sap/fix/externalViewer/#>

Per ciascuna applicazione viene indicata anche la release e il livello minimo di **Enhancement Package** richiesto per cui diventa anche piuttosto semplice capire se possa avere senso o no, secondo le esigenze specifiche dell'azienda, investire tempo e risorse in questa attività.

Un primo aspetto da evidenziare è che permettere agli utenti di provare la **nuova modalità operativa** può facilitare e rendere più graduale il futuro impatto con S4 o, nell'ipotesi più ottimistica, promuovere questa trasformazione.



Il secondo aspetto rilevante, collegato direttamente alla seconda delle parole chiave che avevamo individuato, ovvero **"mobilità"**, è che tutte queste applicazioni sono disegnate per essere sostanzialmente indipendenti dal dispositivo su cui sono utilizzate.

Va evidenziato come tutto questo ovviamente implichi scelte e decisioni sulla modalità di accesso (in WAN, via web, etc.) che vanno esaminate e valutate in dettaglio con i propri esperti di infrastruttura.

Secondo questa logica tuttavia il nostro responsabile acquisti può, per esempio, dare l'approvazione ad un ordine direttamente dal suo smartphone.

Allo stesso modo diventa meno complesso rendere "mobili" alcune comuni transazioni quali la registrazione di

un'entrata o di un'uscita merci oppure l'esecuzione di un inventario fisico.

Si tratta, come vediamo, di transazioni rigorosamente di dominio gestionale ma fruibili, per i nostri utenti, in una modalità totalmente differente.

L'altro punto di forza è che, dal punto di vista della gestione del singolo utente, l'abilitazione a tali transazioni non richiede una modalità differente da quella che conosciamo; viene infatti effettuata **agendo sull'anagrafica dell'utente stesso**, aggiungendo dei ruoli specifici che vanno ovviamente preventivamente adattati alle strutture organizzative presenti nel sistema.

Per essere più chiari è la stessa procedura che seguiremmo qualora volessimo autorizzare un utente ad una specifica transazione o attività "tradizionale" all'interno del gestionale.

Per concludere: *"tocca ancora al soldato di terra, alla fanteria, prendere la posizione e tenerla, col sangue, palmo a palmo"...* però almeno possiamo provare a dotarlo di un moderno mezzo di trasporto che gli consenta di muoversi con più facilità.

Abbiamo volutamente lasciato da parte l'ultima parola chiave, ovvero **"sviluppo cooperativo"**.

Ci hanno sempre insegnato che il miglior modo di operare con SAP è quello di trovare il miglior punto di incontro fra procedure standard SAP e processi aziendali; un partner competente ed attento è quello che riesce ad aiutarci a trovare l'equilibrio ottimale fra questi due aspetti.

A volte però può succedere che risultati inaspettati possano essere conseguiti provando a ribaltare questo punto di vista; in altre parole **SAP può essere un eccellente ambiente di sviluppo dove costruire applicazioni completamente**



nuove e dai risultati sorprendenti.

Proveremo a raccontare qualche esempio alla prossima puntata di "seconda stella a destra".

E a proposito di "ribaltamento di punti di vista", siete curiosi di sapere cosa è successo al nostro soldato? Ecco la seconda parte del racconto:

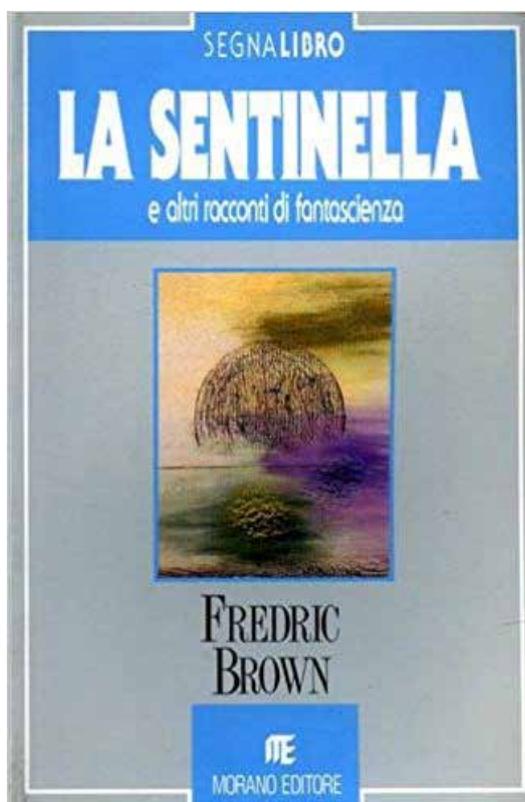
"Come questo fottuto pianeta di una stella mai sentita nominare finché non ce lo avevano mandato. E adesso era suolo sacro perché c'era arrivato anche il nemico. Il nemico, l'unica altra razza intelligente della galassia... crudeli schifosi, ripugnanti mostri.

Il primo contatto era avvenuto vicino al centro della galassia, dopo la lenta e difficile colonizzazione di qualche migliaio di pianeti; ed era stata subito guerra; quelli avevano cominciato a sparare senza nemmeno tentare un accordo, una soluzione pacifica. E adesso, pianeta per pianeta, bisognava combattere, coi denti e con le unghie.

Era bagnato fradicio e coperto di fango e aveva fame, freddo e il giorno era livido e spazzato da un vento violento che gli faceva male agli occhi. Ma i nemici tentavano di infiltrarsi e ogni avamposto era

vitale. Stava all'erta, il fucile pronto.

Lontano 50mila anni-luce dalla patria, a combattere su un mondo straniero e a chiedersi se ce l'avrebbe mai fatta a riportare a casa la pelle.



lui no. Erano creature troppo schifose, con solo due braccia e due gambe, quella pelle d'un bianco nauseante e senza squame..."

Da: Fredric Brown, *Tutti i racconti*, A. Mondadori Editore, 1992. □

E allora vide uno di loro strisciare verso di lui. Prese la mira e fece fuoco. Il nemico emise quel verso strano, agghiacciante, che tutti loro facevano, poi non si mosse più.

Il verso, la vista del cadavere lo fecero rabbrivire. Molti, col passare del tempo, s'erano abituati, non ci facevano più caso; ma



SAPience.be: a marzo lo User Day

Già il nome ci ha sempre colpito, evocativo di una volontà di intelligenza e consapevolezza del mondo SAP che tutti nella community vorremmo avere e costruire.

Adesso poi che lo User Group belga ha lanciato il suo incontro annuale sul tema



"Get into a digital mindset" ci è venuta ancor più voglia di scambiare con loro idee e progetti.

Per la loro giornata di incontri, Keynote Speaker Martin Wezowski, Chief designer and Futurist, Chief Innovation Office in SAP, che noi abbiamo avuto la fortuna di ascoltare allo scorso SAPforum ad Ottobre in Milano. A seguire esperienze e proposte da partner ed utenti attorno ai temi caldi della sicurezza, utilizzo del cloud, industry 4.0 e blockchain.



Il loro presidente, poi, passa spesso le vacanze in Italia e, pur rifiutandosi di parlarlo, capisce l'italiano: quali migliori prospettive per ulteriori incontri?

Sapience.be nei link utili del sito GUPS.



SUGEN Face to Face: lavori in corso

Si terrà dal 7 al 9 maggio il prossimo Face to Face meeting con gli **Executives SAP** e i rappresentanti degli **User Group** appartenenti al **SUGEN**. In finalizzazione l'agenda



che approfondirà i temi caldi del momento anche attraverso

le domande che provengono dalle **User community** in tutto il mondo.

Tra i topic all'attenzione:

- S/4 HANA con particolare riferimento alla costruzione di business case significativi per il business, le opzioni di migrazione e le coperture funzionali
- La Digital Transformation e le opportunità derivanti dalla piattaforma Leonardo
- L'offerta cloud e la sicurezza

SAP LISTEN

Continua l'attenzione di SAP ai **customer feedback** raccolti nel corso del 2017 con una survey a 22.200 clienti.

Lo sforzo dichiarato per il 2018 è di raddoppiare l'impegno per l'innovazione legata alla customer experience con miglioramenti visibili

e di continua comunicazione e trasparenza

Un rapporto bidirezionale che passa anche e soprattutto attraverso la voce degli **User Group** e gli strumenti di influencing, tanto cari al nostro Presidente.



GUPS, Gruppo Utenti e Prospect SAP, deve il suo nome ai primi passi compiuti come gruppo di lavoro all'interno di Aused, dove per interessi e problematiche comuni aggregava tutti gli utenti SAP afferenti all'Associazione. Desideroso di crescere e di connotarsi con maggiore specificità, dal 2017 è una Associazione indipendente, con proprio statuto e consiglio direttivo, ufficialmente riconosciuta da SAP come unico User Group italiano.

Nei suoi obiettivi l'animazione di una community rappresentativa dell'ecosistema SAP, per la condivisione di informazioni ed esperienze, il mutuo supporto, la co-creazione di valore per il business e l'innovazione.

Si propone come un facilitatore per lo scambio bidirezionale, sia verso i soci, con servizi specifici e notizie di prima mano, sia verso SAP, come influencer e strumento di interazione e feedback.

Opera nel network delle associazioni, gruppi, organizzazioni nazionali ed internazionali accomunate dagli stessi interessi; in particolare è membro di SUGEN, Executive Network degli User Group SAP internazionali.

Per maggiori informazioni, vieni a trovarci sul nostro sito: www.gups.it

